

II Mercato delle Unità di Emissione

II Gestore del Mercato Elettrico S.P.A.

Il **Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. (GME)** è la società, costituita dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. (attualmente Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.a., controllato al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), a cui è affidata l'organizzazione e la gestione economica del **Mercato Elettrico**, secondo criteri di neutralità, trasparenza, obiettività e concorrenza tra produttori, assicurando la gestione economica di un'adeguata disponibilità della riserva di potenza.

Nel contesto delle politiche di sviluppo delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni gassose, il GME, organizza e gestisce i **Mercati per l'Ambiente** ovvero le sedi di contrattazione dei **Certificati Verdi**, dei **Titoli di Efficienza Energetica** e delle **Unità di Emissione**.

La Normativa dell'Emission Trading: Direttiva 2003/87/CE

- La **Direttiva 2003/87/EC** ha istituito un sistema per lo scambio di **Unità di Emissione** di gas ad effetto serra tra gli Stati membri dell'Unione Europea, al fine di promuovere la riduzione delle emissioni secondo criteri di efficacia dei costi ed efficienza economica.
- Tale sistema, denominato **European Emission Trading Scheme (EU ETS)**, rientra tra i meccanismi individuati dal Protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni di gas serra entro il periodo 2008-2012 in una misura non inferiore al 5,2% rispetto alle emissioni registrate nel 1990 (considerato come anno base).
- L'EU ETS, entrato in vigore dal 1 gennaio 2005, costituisce oggi il più importante meccanismo di negoziazione dei permessi di emissione presente al mondo.
- Le **Unità di Emissione (European Unit Allowance-EUA)** attribuiscono il diritto ad emettere una tonnellata di biossido di carbonio equivalente in atmosfera nel corso di uno degli anni all'interno del periodo di riferimento dell'unità stessa e vengono assegnate agli impianti regolati dalla Direttiva ETS attraverso i Piani Nazionali di Assegnazione (PNA).
- I PNA sono soggetti all'approvazione da parte della Commissione Europea e si riferiscono a due periodi: 2005-2007 e 2008-2012.
- Ogni anno i gestori degli impianti regolati dalla Direttiva ETS sono tenuti a restituire un numero di unità corrispondenti alle emissioni reali prodotte.
- L'eventuale surplus di unità (differenza positiva tra le unità assegnate ad inizio anno e le emissioni effettivamente immesse in atmosfera nello stesso anno) può essere accantonato o venduto sul mercato, mentre il deficit può essere coperto attraverso l'acquisto delle unità sul mercato.

Il Mercato delle Unità di Emissione

Nell'ambito dell'EU ETS, il **GME** organizza e gestisce dall'aprile 2007 la prima piattaforma italiana per lo scambio delle unità di emissione di gas ad effetto serra, denominata "**Mercato delle Unità di Emissione**".

Il **Mercato delle Unità di Emissione organizzato dal GME** consente agli operatori in possesso di un conto proprietà presso il Registro nazionale, organizzato e gestito dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), o presso gli altri Registri europei, di ricercare sul mercato la controparte negoziale e di scambiare unità di emissione secondo regole certe e predefinite.

La piattaforma informatica di mercato gestita dal GME prevede la negoziazione di EUAs (European Unit Allowances) con riferimento al primo (2005-2007) e al secondo (2008-2012) periodo di Kyoto, ed è anche predisposta per la contrattazione di crediti CERs (Certified Emissions Reductions) ed ERUs (Emissions Reductions Units) derivanti rispettivamente da progetti CDM (Clean Development Mechanism) e JI (Joint Implementation), come previsto dalla **Direttiva 2004/101/CE** (o **Linking Directive**).

Vantaggi

Il Mercato delle Unità di Emissione gestito dal GME è un mercato con consegna delle unità "a pronti" (spot):

- prevede un lotto minimo di offerta pari a 500 unità;
- prevede sessioni di mercato giornaliere;
- opera attraverso scambi in contrattazione continua;
- garantisce il buon fine dei pagamenti (deposito fruttifero);
- garantisce la consegna delle unità scambiate (tramite trasferimento iniziale delle unità sul conto del GME).

Le **fee di partecipazione** si attestano tra le **più basse** d'Europa.
Non è previsto alcun corrispettivo fisso annuale.

Funzionamento

Possono partecipare al mercato tutti gli operatori in possesso di un conto deposito delle unità di emissione presso uno dei registri europei tra loro connessi attraverso il meccanismo del Community Independent Transaction Log (CITL). Il Registro Italiano è organizzato e gestito dall'APAT.

Per essere ammessi al mercato gli operatori devono:

- presentare una **domanda di ammissione**, secondo il modello allegato al "Regolamento del mercato delle unità di emissione dei gas a effetto serra";
- sottoscrivere un **contratto di adesione**, redatto, in duplice originale, secondo il modello allegato al "Regolamento del mercato delle unità di emissione dei gas a effetto serra" e siglato in ogni pagina dal legale rappresentante.

Entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda di ammissione al mercato, il GME, in esito alle verifiche effettuate, comunica all'operatore l'avvenuta ammissione al mercato. All'operatore richiedente viene, quindi, riconosciuta la qualifica di **operatore**.

Gli operatori ammessi al mercato sono inseriti in un apposito "**Elenco degli operatori ammessi al mercato**" tenuto e gestito dal GME nel rispetto della normativa in materia di riservatezza dei dati personali.

Le modalità tecniche per la partecipazione degli operatori al Mercato delle Unità di Emissione sono contenute nelle Disposizioni Tecniche di Funzionamento presenti sul sito www.mercatoelettrico.org

Info

Gestore del Mercato
Elettrico S.p.A.

T + 39 06 8012 4522

F +39 06 8012 4519

info@mercatoelettrico.org

www.mercatoelettrico.org